



TOUR DI GRUPPO

L'INCANTO DELLA VAL D'ORCIA

CON GIORGIO BRIGHENTI

DAL 3 AL 4 OTTOBRE 2026

2 GIORNI / 1 NOTTE

vialibera
VIAGGI
dentro il mondo

*Per due giorni vivremo intense emozioni alla vista dei panorami indescrivibili della **Val d'Orcia**, a Sud di Siena, con sempre sullo sfondo la visione del Monte Amiata, un monte non molto alto (m. 1738) ma solenne, grandioso, disteso ed isolato perché è un vulcano spento.*

PROGRAMMA

SABATO 3 OTTOBRE 2026 MODENA – BUONCONVENTO – SAN QUIRICO D'ORCIA

Partenza di prima mattina (ore 6.00) dal Piazzale della Motorizzazione Civile di Modena e subito dopo dalla Stazione Piccola. Sosta lungo il tragitto. Il primo giorno sarà dedicato a due borghi importanti lungo l'antica Via Cassia che nel Medioevo sarà percorsa da migliaia di pellegrini in viaggio per Roma, verso la tomba di San Pietro ("Ad limina Petri", come si diceva allora).

Iniziamo da **BUONCONVENTO**, un borgo murato, attraversato dalla Via Cassia che ne costituisce la via principale, ora completamente pedonale. Tutto è rimasto intatto come nel Medioevo: tutti edifici in mattoni a faccia a vista, linee semplici, essenziali. Ormai sono state tolte tutte le antenne televisive, sostituite dal collegamento via cavo.

A Buonconvento nell'agosto del 1313 morì, forse di malaria, l'imperatore Arrigo VII, cui Dante aveva inviato una supplica, nella speranza di poter avere il suo appoggio per tornare in Firenze. La morte dell'imperatore fece cadere le ultime speranze del sommo poeta di ritornare "a casa". Come sappiamo, morì esule a Ravenna, ospite di Guido Novello Da Polenta, nel 1321.

Tempo a disposizione per il pranzo libero.

Nel pomeriggio, seguendo sempre la Via Cassia verso Sud, entreremo in un altro borgo medievale, perfettamente intatto: **SAN QUIRICO D'ORCIA**. Appena entrati, sulla sinistra ci accoglie la **Collegiata di San Quirico e Giulitta** (non è un errore ortografico: è Giulitta e non Giuditta!). Il suo portale d'ingresso è grandioso proprio per invogliare i pellegrini ad entrare. Per favorire il deflusso dei pellegrini furono aperte due porte laterali molto interessanti, soprattutto la prima attribuita nientemeno che a Giovanni Pisano che operava in quegli anni nel Duomo di Siena.

A poca distanza ci accolgono gli "**HORTI LEONINI**", un giardino particolare voluto dal proprietario, DIOMEDE LEONI, che li fece realizzare nel 1581 non per sé ma "perché tornino di qualche comodità ancora delli viandanti". Caso davvero eccezionale di cui godremo anche noi turisti di oggi che sostituiamo i pellegrini del tempo passato. Gli "Horti" sono divisi in due parti, una con aiuole di bosso con forme triangolari ed una tenuta a bosco di lecci, con sentieri tortuosi al suo interno. Al centro di uno spazio erboso si erge la statua del Granduca di Toscana, Cosimo III, che proviene dal vicino Palazzo Chigi Zondadari.

Se i tempi di guida dell'autista lo consentono, tentiamo una puntata a Bagno Vignoni, il paese che ha per piazza una vasca termale rettangolare.

Per passare la notte, ripercorreremo la via Cassia fino ad un minuscolo paese, LUCIGNANO IN VAL D'ARZIA, con un hotel che meraviglierà tutti.

Prima colazione in hotel. Riprenderemo il viaggio verso un paese voluto da un grande personaggio, Enea Silvio Piccolomini, che divenne papa con il nome di PIO II a metà del '400, esattamente nel 1458. Egli volle trasformare il suo paese di origine, Corsignano, in una nuova città ideale con il nome di **PIENZA**. È la città pensata a tavolino e destinata ad un uomo solo: in quegli anni si iniziava a discutere a livello filosofico come doveva essere "la città ideale". Se ne parlerà ancora per oltre un secolo, non solo in Italia ma anche in Europa. Pienza è il primo progetto realizzato di questa idea! Bernardo Rossellino è l'architetto cui si deve Pienza. Tutto è razionalmente disposto, con calcolato studio delle prospettive, delle distanze, della distribuzione degli edifici. Ma quello che ci rimarrà più impresso nella memoria sarà il panorama che si gode dalle logge di **Palazzo Piccolomini**, rivolte a Sud, con le ondulazioni dei campi che vanno a spegnersi lontano verso il Monte Amiata, dal profilo solenne come un dio. È da tutti considerato uno dei paesaggi più affascinanti al mondo .. e non è un'esagerazione! Tempo a disposizione per il pranzo libero.

Proseguiremo il viaggio verso **MONTEPULCIANO**, in mezzo a vigneti infiniti che danno le uve per il vino omonimo, chiamato NOBILE di Montepulciano. Ma prima di salire al paese che sorge sulla sommità di un colle, faremo sosta al **TEMPIO DI SAN BIAGIO**, una chiesa stupendamente isolata e perfettamente rinascimentale. L'ha fatta costruire Papa Leone X (figlio di Lorenzo il Magnifico) nel 1518, su progetto di ANTONIO DA SANGALLO, il Vecchio. Vedremo realizzate le idee di equilibrio perfetto di forme in un edificio religioso. È un simbolo del nostro RINASCIMENTO, il periodo in cui l'Italia ha dettato regole del nuovo modo di vivere! Saliremo quindi a scoprire MONTEPULCIANO, costruito su di un colle (siamo a oltre 600 metri sul livello del mare) che domina dall'alto un'ampia parte della Val di Chiana (Nota per i buongustai: In Val di Chiana pascolano le mucche "chianine" da cui vengono ricavate le più gustose "fiorentine").



Montepulciano ha origini etrusche (dovunque appaiono urne cinerarie etrusche, reimpiegate in mille modi), fondato da Porsenna, "lucumone" ovvero sommo magistrato di Chiusi. Al centro in alto ammireremo Piazza Grande, su cui affaccia la bellissima cattedrale ed il Palazzo Comunale quasi una copia del Palazzo della Signoria di Firenze. In un angolo della piazza, esiste ancora un pozzo con lo stemma dei Medici a sei palle. Nelle vicinanze ci sono gli ingressi di diverse **cantine ipogee** (sottoterra) dove invecchia il famoso vino "Nobile". Andremo alla scoperta anche di una di esse, per uscirne inebriati dai "vapori alcolici". Passeggeremo per il paese molto vasto, ammirando facciate di palazzi nobiliari e di chiese rinascimentali. A metà pomeriggio sarà ora di avviarci per il ritorno a Modena attraverso l'autostrada A1 che imboccheremo al casello di Valdichiana-Bettolle. Sarà un viaggio di circa 250 chilometri. L'arrivo a Modena è previsto in serata.

Per opportunità o necessità l'ordine delle visite potrebbe essere modificato

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

Quota BASE per persona in camera doppia	278€
Quota PLUS per persona in camera doppia (incluso Assicurazione annullamento Rischi nominati)	298€
<u>minimo 25 partecipanti</u>	

Supplemento camera singola (disponibilità limitata)	42€
---	------------

Acconto 100 Euro a persona alla conferma

Saldo entro il 27/08/2026

L'adesione con la quota PLUS deve essere comunicata all'atto della prenotazione.

LA QUOTA COMPRENDE:

Viaggio in Pullman GT da Modena per l'esecuzione del programma - 1 notte in hotel 4* a Lucignano in Val d'Arbia - trattamento di mezza pensione in hotel, incluso le bevande (½ acqua e ¼ vino) - Biglietto d'ingresso a Palazzo Piccolomini di Pienza - Biglietto d'ingresso al Tempio di San Biagio - Visita e degustazione in una cantina a Montepulciano - Accompagnatore/Guida Dr Giorgio Brighenti - Radioguide individuali - Assicurazione medico-bagaglio.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

Assicurazione annullamento (**quota PLUS**) - 2 pranzi - tassa di soggiorno in hotel 2,50 euro a persona a notte, pagamento diretto in loco - facchinaggi - eventuali ingressi non menzionati - mance, extra personali e tutto quanto non espressamente indicato nella voce "la quota comprende".

Possibilità di pagamento in agenzia o con bonifico bancario alle coordinate:

Via Libera Viaggi Srl: Unicredit Banca IBAN IT40V0200812910000010429856

CAUSALE: VAL D'ORCIA + COGNOME dei partecipanti.

Via Libera Viaggi Srl - Viale Buon Pastore 92/94

41124 Modena Tel. +39059444193 info@vialiberaviaggi.it

www.vialiberaviaggi.it